

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259248

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso da farmacia

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	9.4
MISV - Varie	diam. bocca.8; diam. base 5.6; coperchio: alt. 4, diam. 8.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo vasale è globulare, affusolato nella parte inferiore che si raccorda alla base svasata terminante con il fondino piatto; il breve collo si estroflette leggermente e termina con un orlo arrotondato. La superficie interna ed esterna - ad esclusione del fondello - sono smaltate di bianco. Il decoro è marrone ed è costituito da una fascia dipinta alla base del collo da cui partono dei festoni, formati da un sottilissimo tralcio con foglie ovaleggianti, che si dispongono sulla spalla. Il coperchio non sembra pertinente, ha un profilo lievemente convesso, bordo piano e presa centrale troncoconica che si imposta su un corto e tozzo stelo; l'innesto è cilindrico. Le superfici sono rivestite di smalto bianco
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il piccolo contenitore si può presumibilmente identificarsi con uno descritto nell'inventario del Santuario, poiché viene citato un vasetto alto cm. 9 (nell'inventario le misure sono arrotondate per difetto) a corpo "svasato" e "decorato con un leggero fregio in color marrone" (A. Lenzi, La Verna. Stato di consistenza delle fabbriche e dei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenze 1934, p. 143). La forma vasale è generalmente definita con il termine di pilloliera, cioè un contenitore atto a conservare sostanze medicinali in pillole o tronchisci, ma anche altre preparazioni. La morfologia del pilloliere, a corpo globulare in area ligure, come evidenziano alcuni vasetti pubblicati da Pesce con lo specifico termine di pilloliere (G. Pesce, Maioliche liguri da farmacia, Milano 1960, n. 22 e tav. n.n.). In particolare è interessante un esemplare, più tardo, di fabbrica albiselese, che presenta una struttura molto simile a quella della verna (G. Pesce, cit., n. 23). Ulteriori confronti sono possibili facendo ancora riferimento alla produzione popolare ligure del primo O

ttocento; si nota ad esempio un'assoluta identità formale tra il pillolier e del convento e il vaso, chiamato in Liguria anche "bombillo", caratterizzato anch'esso da una decorazione tracciata molto velocemente in bruno sul fondo bianco (V. Fagone, S. Riolfo Marengo, A. Cameirana, Nero e giallo: ceramica popolare ligure del Settecento, Milano 1989, p. 65). L'estrema semplicità della forma e del decoro, nonché la smaltatura non omogenea, indicano che anche per il vasetto del convento si può usare l'accezione di maiolica popolare, tuttavia la mancanza assoluta di elementi caratterizzanti rende difficile l'inserimento in una specifica area di produzione, pur presumendo che si tratti di una produzione corrente dell'Italia-centro-settentrionale. Per ciò che concerne la datazione, un'indicazione è già fornita dall'inventario dove il vaso è datato al XVIII secolo, tuttavia si propenderebbe per una datazione più tarda, all'inizio del XIX secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 58672

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lensi A.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	04000622
BIBN - V., pp., nn.	p. 143

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Fuchs C. D.

FUR - Funzionario responsabile	Casciu S..
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

